

generale, ed è tanto vero che Banche popolari, Casse di risparmio Municipi e privati le prestano volentieri efficace aiuto morale e materiale.

A Milano, ad esempio, sorte per impulso di una Società anonima, acquistaron tanto favore e prosperità, che le azioni emesse a lire 50, oggi sono a lire 80 con un valore reale di 150. A Bologna ebbero dalla Cassa di risparmio una somma di lire 50 mila a fondo perduto, ed a Torino il Municipio accordò facilitazioni importanti nell'acquisto ed occupazione dell'area.

A Genova la compianta ed incomparabile benefattrice, la Duchessa di Galliera, dispose in suo favore una cospicua somma; a Pavia, Forlì ed in tante altre città furono generosamente aiutati da Istituti di credito, dal Comune, e dai privati.

E non è forse un atto di giustizia imposto dalla moderna civiltà alleviare le sofferenze della parte più bisognosa della classe operaia non solo colla mutua assistenza e simili, ma eziandio procurando loro un alloggio sano, comodo ed a mite prezzo?

Ma che? i lavoratori più bisognosi della campagna, delle officine e dei laboratori, dopo aver faticato dall'alba alla sera, nel restituirsi in seno alle loro famiglie, dovranno starsene in camere umide a pian terreno dove si buscano malanni, od in soffitte che oramai riconosciute nocive alla salute sono abolite in modo assoluto dall'Edilizia e dall'igiene.

Si pensi che la quistione edilizia ed igienica forma tema di studi, di discussioni e di commenti nei congressi, nella stampa e nei Municipi, dandone salutare esempio il governo stesso.

Ora si vadi, in Acqui, in alcune vie del Borgo superiore, nel vicolo delle Grazie, che non rammentano sicuramente quelle scolpite da Canova e cantate da Foscolo, in quello della Giardina, nel rione Ghinghetta ed in altre stamberghie prive di aria, di luce e di scaricatori, e poi domandando ai medici quali sono le conseguenze che derivano da questo stato di cose, si sentiranno delle descrizioni a tinte sconsolanti e tristi.

Il bisogno di abitazioni più arieggiate, più comode, ed a mite prezzo si impone, ed a spiegarlo basta il progresso fatto dall'uomo sovra se medesimo.

L'istruzione ed educazione popolare più diffusa, la maggiore civiltà ed il senso divenuto più fine anche nella classe lavoratrice hanno creati nuovi bisogni, fra cui quello di vivere in abitazioni decenti ed igieniche.

Si dia all'operaio una casetta comoda, arieggiata, pulita, e si vedrà se a vece di frequentare la bettola spendendovi parte dei fatti guadagni, non passerà la sera in casa. — E così da questi continui rapporti scaturiranno due inestimabili beni, l'amore alla famiglia ed il risparmio.

Ma come sarà possibile, si dirà, effettuare il disegno delle case operaie ripetutamente ventilato, per cui da molti anni esiste un progetto allestito gratuitamente dall'ottimo ing. Guasco, e messo a disposizione della Società Operaia?

Si vorrà prelevare una forte somma dal patrimonio sociale, ovvero ricorrere come in altre città all'emissione di azioni?

La prima incontrerebbe giustamente aspre opposizioni per la tema di veder intaccato il fondo sociale, frutto di 32 anni di lavoro e di

risparmio, la seconda, col vento che spira nel nostro paese in tema di emissione di azioni, si presenta di impossibile attuazione.

Dunque? — Per noi sta fermo il convincimento, che se il Comune non si rifiuterà di provvedere l'area necessaria a certe e date condizioni, mediante una combinazione che verrà accettata e sostenuta da un gruppo di egregie persone di ineccepibile solidità morale e materiale, fra 3 o 4 anni le case operaie passeranno nel novero dei fatti compiuti.

LA CAMICIA DI NESSO

Per un genetliaco di Regina non c'è male — Una fotografia del giornalismo che viceversa è un'autobiografia. La Regina può esser contenta. Peccato che l'autore abbia rubato ai suoi futuri biografi la narrazione de' suoi amori colla bella che rappresenta il giornalismo, e relativo concepimento di quel po' di roba che ingombra la *Gazzetta d'Acqui*. Se l'egregio poeta Cesareo avesse continuato a scrivere su quel tale giornale clandestino, per lo meno era assicurato dalle cadute politiche nonché dalle amministrative — Così non fu. L'egregio vate in seguito alle cadute di cui sopra — è lui che lo dice — trovandosi a mal partito, aveva deciso di levarsi anche la camicia di un certo signor Nesso... forse per mettersi tra le coltri della pubblica indifferenza. Fortunatamente per la buona pace delle lettrici, l'egregio vate è venuto a più miti consigli e ha conservato la camicia dell'amico Nesso e, afferrata una frusta qualunque, si è imbarcato pel grande mare della politica; ma il vate si stanca presto di navigare per l'onde della politica, tanto più che queste sono sempre infide, e — guarda un po' che pazzia — si guasta le digestioni guatando le orizzontali attraverso i cristalli dei restauri.

licità, che nei figli adorati vedete rispecchiarsi le vostre domestiche virtù e riprodursi la santità degli affetti.

Non scrivo per voi, ma parlo anche di voi — perché non abbiate a dimenticare che accanto alla fioritura grata e gentile della vostra felicità havvi una triste vegetazione di male erbe — perché ricordiate che mentre esultate nella quietezza e nelle gioie delle pareti domestiche, hannovi di quelli che languono ed intristiscono nelle angosce e nei dolori di una unione disgraziata e più funesta dell'infausto nodo di Mesenzio — perché infine abbiate a persuadervi che nella stessaguisa che non viriguardano, perché siete onesti, le disposizioni della legge penale che colpiscono i ladri ed i falsari, non vi deve preoccupare una legge civile che attacchi l'indissolubilità del matrimonio, perché siete felici.

Sia scritto nella legge il farmaco che sana la malattia per gli organismi viziati — adesso, nella robustezza della vostra felicità, voi non avrete duopo di ricorrere, ma sarà salutare per gli infermi il poterne disporre. — E sarà dignitoso e soddisfacente per la vostra unione il trovarne la causa di

rants, per poi incretinarsi — parole sue — sui giornali. Fortunatamente nel giornalismo ci son sempre delle risorse, per esempio quelle di divertirsi senza costo di spesa grazie alla tessera magica che apre tutte le porte comprese quelle d'uscita; non parliamo dei *rendez-vous* che a Parigi sono anche blandi e soprattutto nelle ore mattinali, ore in cui tutti dormono, specialmente le belle che vanno ai *rendez-vous* dell'amico.

Peccato che in tanta letizia di vita gioconda ci sia qualche nuvoletta che turba il sereno. — Quà e là qualche Prado e qualche Pranzini che sgambettano sulla piazza della ghigliottina e qualche altro desiderio che si riferisce specialmente all'amministrazione del giornale. Del resto, conchiude il vate, *la vita è bella*. Beato lui. Nell'entusiasmo però il vate si dimentica di esser in presenza di signore e minaccia nuovamente di levarsi la camicia dell'amico Nesso. La *Gazzetta d'Acqui* a questo punto, visto che l'affare si faceva serio, ha stimato prudente coprire le smanie del vate con una buona filza di puntini. Decisamente l'amico poeta e giornalista quando faceva l'amore colla bella di cui sopra non aveva delle intenzioni serie.

Franco.

LISTE ELETTORALI

Non appena una lotta od una scamuccia elettorale di una qualunque importanza è terminata, sorge un coro di vincitori e di vinti che, ad aumentare il presagio di una più brillante vittoria o a consolare l'animo colla speranza di una confortante rivincita, proclamano la esistenza di un numero infinito di persone aventi i requisiti voluti dalla legge per essere iscritti e che non lo sono — gridano la necessità di provvedere pel nuovo anno — e protestano di adoprarsi con alacrità a che le file degli elettori abbiano ad essere straordinariamente ingrossate.

Viceversa si fa sempre nulla.

indissolubilità non nella legge che la determina e impone, ma nel desiderio vostro di vivere uniti pel comune benessere.

Il Divorzio, che è in vigore presso la maggior parte delle nazioni europee e che veniva, non sono molti anni, ristabilito in Francia mercè la coraggiosa iniziativa e la perseveranza tetragona del senatore Naquet, sfondando in tal modo il cosiddetto quadrilatero del papato, non è cosa nuova in Italia.

Astrazione fatta dal divorzio in uso presso gli antichi Romani e che a volta a volta rinacque e si spense nelle successive dominazioni che lordarono la nostra penisola, il divorzio rivisse in Italia al principio del nostro secolo in quelle parti in cui ebbe vigore il Codice Napoleonico; e, notevole a dirsi, se ne fece uso in casi rarissimi.

Colla cessazione dell'impero del Codice Napoleonico cessò presso di noi l'istituto del divorzio, del quale si sollecita ora con una benefica agitazione la ripresentazione alla discussione del Parlamento. (Continua).

APPENDICE

PEL DIVORZIO

Non pretendo dir cose nuove. — Sibbene ricordare ai lettori del modesto periodico che, per la fiducia degli amici, ho l'onore di dirigere, quali siano gli argomenti che si pongono innanzi dai fautori e dagli avversari della tanto discussa riforma, che in tempo più o meno prossimo, secondo le dichiarazioni fatte da Giuseppe Zanardelli al Comitato Centrale per l'approvazione della legge in persona dell'Avv. Debenedetti, sarà portata al giudizio, e giova sperare all'approvazione, del Parlamento Italiano.

Dirò di più. — Quello ch'io stampo oggi nell'appendice della *Bollente* ebbi l'onore di esporre, pochi anni or sono, ad un eletta di soci e di gentili signore nel Casino Sociale di questa città.

Ho esumato, dalle note da me conservate come gradito ricordo della benevola accoglienza fattami allora dal cortese

uditore, quel poco che verrò esponendo, parendomi doveroso, mentre si rinnova oggi la per poco sopita agitazione, annoverare il nostro giornale fra i combattenti, sia pure tra i modesti, della benefica riforma.

La breve pubblicazione non è pertanto che una poca spigolatura fatta qua e là tra i pochi libri che ebbi agio di consultare, tra le osservazioni ch'io ebbi campo di fare, tra le discussioni pubbliche e private ch'ebbi occasione d'udire.

È la popolare esposizione della convinzione onesta e sincera di un cittadino e delle ragioni che l'hanno determinata.

Premetto ch'io non scrivo per voi, sposi fortunati, che nel matrimonio avete trovato la realizzazione del vostro sogno di giovinezza in una compagna amorevole e dolce — non per voi, donne felici, che la felicità vostra ricambiate allo sposo confortandolo nelle asperità della vita — non per voi, famiglie esemplari, simbolo di concordia e di fe-